

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO FONDATA DA ANTONIO GRAMSCI E PALMIRO Togliatti

IL PROCESSO DI NEW YORK

Da alcuni giorni a questa parte i delegati americani all'Assemblea delle Nazioni Unite, messi sulla difensiva dalle proposte sovietiche per la riduzione immediata degli armamenti...

Questa è dunque la concezione che le classi dirigenti americane hanno dei diritti civili, questa è la perfetta democrazia che i difensori dell'ufficio dell'imperialismo del dollaro preconizzano anche per il nostro paese...

Per quasi due anni gli agenti del ministero della giustizia e delle immigrazioni polizie di cui si circonda la democrazia americana, erano andati alla ricerca di materiale sensazionale che permettesse loro di imbastire un grande processo di spionaggio contro i capi del movimento comunista degli Stati Uniti...

Queuille nega il visto alla delegazione sovietica

Parigi, 14 ottobre. Il segretario generale della Federazione mondiale del Lavoro, Louis Saliant, ha parlato al Congresso nazionale della C.G.T. di Salient ha affermato che le forze del lavoro sono in movimento in tutto il mondo perché la democrazia è in pericolo...

Corbellini tentava di far partire un treno

Una prova più che significativa è stata data dai ferrovieri, i quali hanno partecipato compatti allo sciopero nonostante diverse pressioni governative. Infatti questa mattina Corbellini è giunto alle 10 in punto alla Stazione Termini con uno stuolo di giornalisti e fotografi per tentare di far partire almeno un treno...

La questione palestinese all'ONU

Il rappresentante d'Israele accenna alle complicità britanniche nell'assassinio di Bernadotte - Magro bilancio del piano Marshall al Consiglio dell'OECE

LA PRIMA GRANDE MANIFESTAZIONE DI FORZA E DI DECISIONE

La prima grande manifestazione di forza e di decisione ha aperto la lotta degli statali

Piena riuscita dello sciopero dal Nord alla Capitale e al Mezzogiorno Compatta astensione dal lavoro a Torino e in tutto il Piemonte

Sciopero completo, compatto, questa è la prima, grande manifestazione che la cronaca, sguainata dinanzi agli uffici, alle officine, nelle scuole, nei palazzi delle poste, negli ospedali, di fronte alle ricevitorie del lotto, nell'interno delle stazioni, deve fare.

Il nostro giro ci ha portati ovunque e ovunque è stata la stessa comparsa. A Torino, all'ufficio Imposte, all'Intendenza di Finanza, ai vari ispettorati di Genio Civile la sospensione totale non ha dovuto deplorare neppure un caso di crumiraggio. Gli impiegati erano rimasti a casa e il partito comunista era presente in ogni ufficio...

Roma paralizzata dalle ore 7 alle 16

Roma, 14 ottobre. Oltre il 70 per cento degli statali sono assenti in tutta la capitale. Questa cifra, che è la media calcolata in base alle assenti, è verificata nei vari ministeri, è confermata anche da alcuni giornali governativi e riprova incontestabilmente il successo dello sciopero.

Indegno doppio giuoco

L'umanità, giornale di Saragat, ha scritto ieri: «Il nostro Partito aderisce allo sciopero di protesta degli statali...». L'agitazione ha un preciso carattere economico. La Cronaca Sindacale Cristiana ha aderito allo sciopero indetto dalla C.G.I.L. ritenendolo giusto i motivi.

Zacconi è morto

Nell'uno e nell'altro caso... Il celebre attore è scomparso a 91 anni a Viareggio in seguito a una caduta

IL DIBATTITO SULLA POLITICA ESTERA

Il bellicista Sforza di fronte a Senato

I parlamentari socialisti contro la politica guerrafondaia del governo - Oggi parla Negarville

Roma, 14 ottobre. Il giornale saragatiano - la parte di esse che si riferisce all'atteggiamento del governo italiano in caso di conflitto, ed alta a far nascere il sospetto che l'Italia abbia già scelto un posto attivo nel conflitto. Il giornale qualifica poi la politica di Sforza come «aggressiva a priori nei riguardi di una parte» (L'URSS).

IL MARESCIALLO TRADITORE ALLE STRETTE

Collasso di Graziani davanti all'accusa

Si è venduto a Von Rahn per un posto di ministro

Roma, 14 ottobre. Il Presidente della Corte d'Assise, Marcantonio, ha oggi deliberato l'assoluzione di Graziani, «colpevole» di tradimento. La rivolta come un guanto, quindi l'ha gettata in mezzo al pretorio: abbiamo visto un strano uomo e maffio, inerte e floscio; invece il corpiccio di Graziani si dibatteva sulla poltrona: «mi sento morire, presidente, io soffoco...».

Non s'accorse di Porta S. Paolo

Presidente: «Il 24 luglio lei, o il suo segretario Bocca per lei, si mise a disposizione di Mussolini, la patria perché non decise anche subito dopo l'8 settembre?»

La festa de «l'Unità» ad Asti

L'incasso a favore degli alluvionati. La direzione de «l'Unità», su proposta della Federazione comunista di Asti, ha deciso di devolvere tutto il ricavato della festa che si svolgerà domenica 17 in quella città a favore dei sinistrati dalle recenti alluvioni.

Riprendete il lavoro alla «Falk» di Sesto

Milano, 14 ottobre. I lavoratori della «Falk» riprendono domani mattina al fabbrico dopo 36 giorni di sciopero. Essi sono stati invitati dalla Camera del Lavoro di Milano a riprendere il lavoro e a garantire essi stessi, il rientro immediato dei quattro operai la cui sospensione aveva provocato lo sciopero.

Il discorso all'Adriano

Si è così arrivati alla lettura del discorso che Graziani tenne al Teatro Adriano in Roma, dove, con le minacce, erano stati ammassati ufficiali di tutte le armi. Egli ha sostenuto che con quel discorso «legittimo» rispondeva a Badoglio, il quale, dalla radio di Tunisi aveva invitato il popolo alla lotta.

Ultima ora

Oggi sciopero nei cinema

Roma, 14 ottobre. La Federazione italiana lavoratori dello spettacolo ha seguito alla rottura della trattativa, determinata dall'intransigenza degli esecutori sul problema della rivalutazione salariale degli operatori cinematografici, ha deciso di sciopero per il giorno di martedì 15 ottobre.

Libero Montanari

È un errore, signor Presidente, mi creda: è un errore di coloro che hanno stegografato il mio discorso.

Zacconi è morto

Nell'uno e nell'altro caso... Viareggio, 14 ottobre. Nelle prime ore del pomeriggio è morto Ermete Zacconi. Causa della morte è stata una caduta che ha prodotto una lesione al femore destro, data la tarda età dell'illustre attore, la ferita ha provocato delle complicazioni che l'hanno portato alla morte.

Oggi la sentenza al processo Sappa

Cuneo, 14 ottobre. È ripreso oggi alle Assise di Cuneo il processo a carico di Jona Sappa, accusato di aver avvelenato il sera del 25 febbraio 1945, il proprio marito Clemente Pelazza.